

III del Tempo Ordinario - Anno C – Letture con pause per i lettori e i diaconi

(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Ne 8,2-4.5-6.8-10 - Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso.

Dal libro di Neemia

In quei giorni,/ il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini,/ delle donne/ e di quanti erano capaci di intendere.// Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque,/ dallo spuntare della luce/ fino a mezzogiorno,/ in presenza degli uomini,/ delle donne/ e di quelli che erano capaci d'intendere;/ tutto il popolo tendeva l'orecchio/ al libro della legge.// Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno,/ che avevano costruito per l'occorrenza.// Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo,/ poiché stava più in alto di tutti;/ come ebbe aperto il libro,/ tutto il popolo si alzò in piedi.// Esdra benedisse il Signore,/ Dio grande,/ e tutto il popolo rispose: «Amen,/ amen»,/ alzando le mani;/ si inginocchiarono/ e si prostrarono con la faccia a terra/ dinanzi al Signore.// I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti/ e spiegavano il senso,/ e così facevano comprendere la lettura./ Neemia,/ che era il governatore,/ Esdra,/ sacerdote e scriba,/ e i leviti che ammaestravano il popolo/ dissero a tutto il popolo:/ «Questo giorno è consacrato al Signore,/ vostro Dio;/ non fate lutto e non piangete!».// Infatti tutto il popolo piangeva,/ mentre ascoltava le parole della legge.// Poi Neemia disse loro: /«Andate,/ mangiate carni grasse e bevete vini dolci/ e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato,/ perché questo giorno è consacrato al Signore nostro;/ non vi rattristate,/ perché la gioia del Signore/ è la vostra forza».



Seconda lettura

1Cor 12, 12-30 - Voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli,/ come il corpo è uno solo/ e ha molte membra,/ e tutte le membra del corpo,/ pur essendo molte,/ sono un corpo solo,/ così anche il Cristo.// Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo,/ Giudei o Greci,/ schiavi o liberi;// e tutti siamo stati dissetati/ da un solo Spirito.//

E infatti il corpo non è formato da un membro solo,/ ma da molte membra.// Se il piede dicesse:/ «Poiché non sono mano,/ non appartengo al corpo»,/ non per questo non farebbe parte del corpo.// E se l'orecchio dicesse:/ «Poiché non sono occhio,/ non appartengo al corpo»,/ non per questo non farebbe parte del corpo.// Se tutto il corpo fosse occhio,/ dove sarebbe l'udito?// Se tutto fosse udito,/ dove sarebbe l'odorato?//

Ora,/ invece,/ Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto,/ come egli ha voluto.// Se poi tutto fosse un membro solo,/ dove sarebbe il corpo?// Invece molte sono le membra,/ ma uno solo è il corpo./ Non può l'occhio dire alla mano:/ «Non ho bisogno di te»;/ oppure la testa ai piedi:/ «Non ho bisogno di voi» // Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli/ sono le più necessarie;/ e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli/ le circondiamo di maggiore rispetto,/ e quelle indecorose/ sono trattate con maggiore decenza,/ mentre quelle decenti non ne hanno bisogno.// Ma Dio ha disposto il corpo/ conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha,/ perché nel corpo non vi sia divisione,/ ma anzi le varie membra/ abbiano cura le une delle altre.// Quindi se un membro soffre,/ tutte le membra soffrono insieme;/ e se un membro è onorato,/ tutte le membra gioiscono con lui.//

Ora voi siete corpo di Cristo e,/ ognuno secondo la propria parte,/ sue membra.// Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli,/ in secondo luogo come profeti,/ in terzo luogo come maestri;// poi ci sono i miracoli,/ quindi il dono delle guarigioni,/ di assistere,/ di governare,/ di parlare varie lingue.// Sono forse tutti apostoli?/ Tutti profeti?/ Tutti maestri?/ Tutti fanno miracoli?/ Tutti possiedono il dono delle guarigioni?/ Tutti parlano lingue?/ Tutti le interpretano?



Vangelo

Lc 1,1-4; 4,14-21 - **Oggi si è compiuta questa Scrittura.**

+ Dal Vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine/ gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi,/ come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio/ e divennero ministri della Parola,/ così anch'io/ ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza,/ fin dagli inizi,/ e di scriverne un resoconto ordinato per te,/ illustre Teòfilo,/ in modo che tu possa renderti conto/ della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.//

In quel tempo,/ Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito/ e la sua fama si diffuse in tutta la regione.// Insegnava nelle loro sinagoghe/ e gli rendevano lode.//

Venne a Nàzaret,/ dove era cresciuto,/ e secondo il suo solito,/ di sabato,/ entrò nella sinagoga e si alzò a leggere.// Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa;/ aprì il rotolo/ e trovò il passo dove era scritto:/

«Lo Spirito del Signore è sopra di me;/

per questo mi ha consacrato con l'unzione/

e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,/

a proclamare ai prigionieri la liberazione/

e ai ciechi la vista;//

a rimettere in libertà gli oppressi/

e proclamare l'anno di grazia del Signore».//

Riavvolse il rotolo,/ lo riconsegnò all'insergente e sedette.// Nella sinagoga,/ gli occhi di tutti erano fissi su di lui.// Allora cominciò a dire loro:/ «Oggi si è compiuta/ questa Scrittura che voi avete ascoltato».



www.proclamarelaparola.it

I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.